

Codice scheda: ASC A4490550 (Microscheda: 3874A8/10)  
Luogo e data: TORINO - 09/12/1896  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Mons. Costamagna G. risiede a Santiago e funge da ispettore finché non possa raggiungere il suo Vicariato di Mendez.

\*\*\*

Torino, 9 dicembre 1896

Carissimo Monsignore

Rispondo alla gradita tua del 14 novembre. Mi fa pena l'affare di Bahia Blanca, il cui rumore si sparse per tutta l'America meridionale, avendone io stesso letta la relazione sul Magallanes et su un altro giornale proveniente da Panama: le due punte estreme. Il tuo parere di lasciar colà Don Borghino nel Collegio dei giovani non mi dispiace, ma converrà osservare se per caso rimanendo colà non sarà fatto segno ad insulti e disprezzo dei suoi avversari. Se si potrà nel tempo delle vacanze dargli destinazione per altro sito, chi sa che non sia più spedito?

Mi riuscì affatto nuova la notizia di San Nicolas, sebbene era cosa da aspettarsi da un momento all'altro. Sarà proprio bene chiedere l'indennizzo di cui mi parli, avendo voi fatto in quel locale tanti lavori. Certo che è questo un secondo avviso di non calcolare troppo sull'appoggio dei governi e dei municipi: ma per quanto si può provvederci case proprie, le quali poi vanno soggette ai fastidi delle successioni.

Riguardo alla Pampa centrale, di cui mi fai menzione, sono curioso di sapere se colà vi è sempre Don Orsi e Don Mangano. Quest'ultimo pensavo fosse partito per ignota meta. E Don Franchino quando vi andò e che vi fa? Don Mangano sai notizie?

Se mai Monsignor Costamagna all'arrivo di questa mia fosse in Buenos Aires o Montevideo fermalo che non vada al Paraguay. Abbiamo bisogno di lui a Santiago e al Perù. Egli in ottobre mi aveva fatto sapere che a metà dicembre si sarebbe trovato in Santiago; ed io gli scrissi

colà dando tutte le disposizioni pel Chilì, pel Perù, pei nuovi arrivati dall'Equatore. Troppo mi farebbe pena che mie lettere non fossero arrivate a sue mani. Gli dicevo anche al Paraguay non esservi più bisogno dell'opera sua. Ho pure scritto a Monsignor Fagnano affinché lo lasci fare da ispettore (finché non potrà andare all'Equatore) del Perù e Chilì fino ai confini della sua Prefettura. Scrissi a Don Calcagno nello stesso senso, che lo riconosca insieme coi suoi come proprio Ispettore. Se puoi, fagli conoscere tutte queste mie disposizioni.

C'è proprio da pregare molto e da farci molto buoni: il nemico si scaglia in vari punti contro di noi: abbiamo più che mai bisogno dell'aiuto divino e della protezione di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco. Tanti saluti a tutti e cordiali auguri di buone feste Natalizie e buon capodanno.

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

ORATORIO  
DI  
S. FRANCESCO DI SALES

Torino, Via Cottolongo, N. 32

1898  
(Chi desidera mettere franco  
la posta, numerare i francobolli  
occorrenti).

Caro Monsignore

Rispondo alla gradita tua del 14 Novembre  
Mi fa pena l'affare di Bahia Blanca, il cui  
rumore si sparse per tutta l'America Meri-  
dionale, avendo io stesso letto la relazione  
sul Magallanes et in un altro giornale  
proveniente da Panama: le due punta estreme.  
Il tuo parere di lasciar colà D. Borghiero nel  
Collegio dei giovani non mi dispiace, ma con-  
verrà osservare se per caso rimanendo colà  
non sarà fatto segno ad insulto e disprezzo de'  
suoi avversari. Se si potrà nel tempo delle vacan-  
ze dargli destinazione per altro sito, chi sa che  
non sia più spedito?

Mi riuscì affatto nuova la notizia di P. Mio-  
las, sebbene era cosa da aspettarsi da un mo-  
mento all'altro. Sarà proprio bene chiedere l'inde-  
nizzo di cui mi parli, avendo voi fatto in  
quel locale tanti lavori. Certo che è questo un  
secondo avviso di non calcoler troppo sull'ap-

3874 A 8

oggio dei governi e dei Mundi e pi: ma per  
quanto si può provvederli case proprie, le  
quali poi vanno soggette ai fastidi delle  
successioni.

Riguardo alla Pampa centrale, di cui mi  
fai menzione, sono curioso di sapere se  
colà vi è sempre D. Orsi e D. Mangano.  
Quest'ultimo pensavo fosse partito per ignota  
meta. C. D. Franchino quando mi andò e  
che mi fa? - Di Mangano sai notizie?

Se mai Mons. Costamagna all'arrivo di  
questa via fosse in Buenos Ayres o Montevideo  
desidero fermalo che non vada al Paraguay.  
Abbiam bisogno di lui a Santiago e al Perù.  
Egli in Ottobre mi aveva fatto sapere che  
a metà Dicembre si sarebbe trovato in  
Santiago; ed io gli scrissi colà dando tutte  
le disposizioni pel Chili, pel Perù, per i suoi  
vi arrivate dall'Equatore. Troppo mi fareb-  
be pena che mie lettere non fossero arri-

3874 A 9

vate o. sue mani. - Gli dissi anche al  
Paraguay non essermi più bisogno dell'opera  
sua. - ho pure scritto a Mons. Fagnano  
affinche lo lasci fare da Inspettore, finche  
non potrà andar all'Equatore, <sup>però</sup> dal <sup>Chile</sup>  
fino <sup>in</sup> della sua Prefettura. - Scrisse ad. Cal-  
cagno nello stesso senso, che lo riconosca in-  
sieme coi suoi come proprio Inspettore.  
Se puoi, fagli conoscere tutte queste mie  
disposizioni.

E' proprio da pregare molto e da farci  
molto buoni: il nemico si scaglia in varie  
parti contro di noi: abbiamo più che mai  
bisogno dell'ajuto di n. s. e della protezione  
di Maria Ausiliatrice e di S. Bosco.

Con tutti saluti a tutti e cordiali auguri  
di buone Feste Natalizie e buon capo d'anno.

Tuo aff. in G. e M.  
San Michele Nuovo